

Felce cuoio

Rumohra adiantiformis (L.f.) Sw.

Descrizione: la felce cuoio è la più popolare fronda recisa utilizzata per le composizioni floreali. Ha una buona durata postraccolta ed è disponibile tutto l'anno. La coltivazione viene effettuata in serre ombreggiate in condizioni ambientali subtropicali. La specie *adiantiformis* deriva dalla sua assomiglianza con un'altra felce, l'*Adiantum*. Il termine greco *adianton* significa "che non si bagna", in riferimento al fatto che le fronde di felce riparano dall'acqua. Quando la raccolta viene effettuata tra luglio e novembre, le fronde subiscono un caratteristico accartocciamento la cui causa non è conosciuta, ma è noto che lo stress idrico accentua tale problema.

Maturità e raccolta: le felci sono raccolte quando hanno raggiunto un adeguato sviluppo. Evitare la raccolta di fronde appassite e ingiallite.

Classificazione e confezionamento: non esistono criteri per la classificazione delle felci. Il confezionamento è fatto in mazzi di varie dimensioni.

Trattamenti: le felci non sono sensibili all'azione dell'etilene, per cui non necessitano di particolari trattamenti.

Conservazione: la temperatura ideale per la conservazione è di 1-6°C, per diverse settimane.



Felce cuoio

Nome volgare: felce cuoio
Nome botanico: *Rumohra adiantiformis*
Famiglia botanica: *Dryopteridaceae*

Raccolta: quando ha raggiunto un adeguato sviluppo
Numero di steli per mazzo: variabile
Problemi postraccolta: appassimento e ripiegamento delle fronde
Cause declino postraccolta: occlusione dei vasi
Durata postraccolta: 18-20 giorni

Trattamenti:

<i>Prodotto</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Durata</i>
Ipoclorito di sodio	40 mg L ⁻¹	10-20 minuti
8-HQC	150-200 mg L ⁻¹	1-2 giorni

Conservazione a freddo e/o trasporto:

Temperatura ottimale 0-4°C
 Durata conservazione 21 giorni
 Umidità relativa 90-95%



ARSIA • Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale
via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/2755231

www.arsia.toscana.it

email: [:posta@arsia.toscana.it](mailto:posta@arsia.toscana.it)

La pubblicazione è a cura di:

Claudio Carrai, ARSIA

Il volume è stato realizzato con il contributo del Programma Interregionale
"Supporti per il settore floricolo"

Immagini:

- Prof. Michael Reid, Dr. Antonio Ferrante: pp. 11, 14, 15, 16, 21,23, 31, 33, 37, 38, 39, 43, 47, 55, 57, 59, 62, 66, 73, 74, 79, 87, 88, 93, 103, 112, 118
- Dr. Claudio Carrai, ARSIA: foto di copertina e alle pp. 69, 90, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 124, 125, 126
- Azienda Meristema, Cascine di Buti: p. 104
- Prof. Francesco Ferrini, Università di Milano: p. 123.
- Dott. Enrico Farina, Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo: p. 91

Cura redazionale, grafica e impaginazione:

LCD srl, Firenze

Stampa: EFFEEMME LITO srl, Firenze

Fuori commercio, vietata la vendita

© Copyright 2002 ARSIA • Regione Toscana